

La città in comune

PERIODICO TRIMESTRALE DEL COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA



CITTÀ DI
TREZZO
SULL'ADDA

N.3 SETTEMBRE
2026



**“IL LAVORO CHE NON FA NOTIZIA: LA
CITTÀ CHE COSTRUIAMO OGNI GIORNO”**



SEGUICI SU
www.comune.trezzosulladda.mi.it

SOMMARIO

Editoriale	2
Ambiente	4
Sicurezza	5
Opere pubbliche	6
Termovalorizzatore	7
Politiche sociali	8
Servizi Scolastici	9
Cultura	10
Politiche giovanili	12
Comunicazione	12
Storia Locale	13
Consiglio comunale	14

Distribuzione Gratuita
Registrazione n. 771
del 16 dicembre 1999
Tribunale di Milano

Editore
Comune di Trezzo sull'Adda

Direttore Responsabile
Diego Torri – Sindaco

Comitato di Redazione
Assessori e Consiglieri di Trezzo
sull'Adda
Redazione
Ufficio Comunicazione
02 909 33 240
informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Tiratura
6.000 copie

Stampa
La Serigrafica - Arti Grafiche Srl

Distribuzione
C.S. Distribuzione

Hanno collaborato al numero
Cristian Bonomi

Tutti i diritti riservati.
È vietata ogni riproduzione
anche parziale.

Segui il tuo
Comune:



Inquadra
il QRCode



EDITORIALE

Le parole del Sindaco Diego Torri

Settembre, si riparte!

Settembre è da sempre il mese della ripartenza. Dopo la pausa estiva, la Città torna a riempirsi di voci, di incontri, di impegni e di nuove energie.

Ripartono le scuole, con il ritorno in classe di bambini e ragazzi e la ripresa delle attività educative. Ripartono le iniziative culturali, gli appuntamenti, le associazioni e le tante attività che contribuiscono a rendere viva la nostra Comunità. Non si sono mai fermate invece le attività ordinarie, quelle che ogni giorno garantiscono servizi e attenzione alla Città e neppure quelle straordinarie, che ci chiamano a guardare avanti e a progettare il futuro.

Come potete notare sfogliando queste pagine, riparte anche il nostro Informatore Comunale, con una nuova e migliore veste grafica.

Per l'Amministrazione Comunale questa ripresa rappresenta anche un nuovo punto di partenza. Le sfide che ci attendono sono numerose e, in molti casi, richiedono impegno, capacità di ascolto e scelte concrete. Siamo pronti ad affrontarle con la consapevolezza che amministrare significa occuparsi tanto delle esigenze quotidiane quanto della capacità di costruire, passo dopo passo, una Città sempre più attenta alle persone e alla qualità della vita.

Amministrare significa assumersi la responsabilità delle scelte. Significa distinguere ciò che è prioritario

da ciò che può attendere, senza inseguire polemiche quotidiane o facili slogan, ma lavorando con continuità e visione.

Sappiamo bene che il lavoro di un'Amministrazione spesso non fa notizia. Una manutenzione eseguita nei tempi giusti, un regolamento aggiornato, un ufficio più efficiente o un intervento di prevenzione difficilmente finiscono sulle prime pagine. Eppure, sono proprio queste le azioni che migliorano concretamente la qualità della vita dei cittadini costruendo nel tempo risultati solidi e duraturi per la nostra Comunità.

Una Città migliore non si costruisce con un singolo intervento, ma attraverso tante azioni: dalla cura degli spazi pubblici ai servizi, dalla scuola alla cultura, dalla sicurezza alla sostenibilità, fino alla valorizzazione del nostro patrimonio e delle tante realtà che animano Trezzo e Concesa.

Inizia quindi una nuova stagione di lavoro, con obiettivi ambiziosi e con la volontà di continuare a fare la nostra parte. Lo faremo mettendo ancora una volta al centro Trezzo e i suoi Cittadini, cercando di cogliere le opportunità e affrontando con responsabilità anche le difficoltà che inevitabilmente si presenteranno.

Ma una ripartenza è davvero tale quando è condivisa. Per questo rivolgo un invito a tutta la Cittadinanza: partecipiamo, proponiamo, prendiamoci cura della

nostra Città e delle relazioni che la rendono viva. Il contributo di ciascuno è importante.

Ripartiamo, dunque, con entusiasmo e fiducia. Con il nostro lavoro e con la collaborazione di tutta la Comunità, continueremo a impegnarci per rendere Trezzo sull'Adda una Città sempre migliore.

Sarò felice di poterVi incontrare per le strade della nostra Città alla Sagra a Trezzo e a Santa Teresa a Concesa.

Buona ripartenza!



AMBIENTE

Educazione ambientale, al centro estivo si impara giocando a fare la raccolta differenziata

Bambine e bambini protagonisti di una mattinata dedicata al rispetto dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti

Imparare a prendersi cura dell'ambiente divertendosi. È questo l'obiettivo dell'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Centro Estivo comunale "Eco-Eroi", che ha coinvolto bambine e bambini in una mattinata dedicata all'educazione ambientale, al riciclo e alla corretta raccolta differenziata.

L'attività è stata pensata per sensibilizzare le più giovani generazioni sull'importanza di adottare comportamenti quotidiani rispettosi dell'ambiente, trasformando l'apprendimento in un momento di gioco e condivisione.

La mattinata si è aperta con un breve momento informativo dedicato ai temi del riciclo, della sostenibilità e della corretta gestione dei rifiuti. Successivamente, la corte del Municipio si è trasformata in uno spazio di gioco e apprendimento, con prove e attività di squadra attraverso le quali i partecipanti hanno potuto mettersi alla prova e imparare come conferire correttamente i diversi tipi di rifiuti.

Tra entusiasmo, curiosità e spirito di squadra, bambine e bambini hanno dimostrato grande attenzione e partecipazione, confermando quanto sia efficace avvicinare i più piccoli ai temi della sostenibilità attraverso attività coinvolgenti e divertenti.

All'iniziativa hanno partecipato il Sindaco Diego Torri e l'Assessore all'Ambiente Antonio Guzzi, che hanno condiviso con i partecipanti questo momento di educazione e sensibilizzazione.

Educare i più giovani al rispetto dell'ambiente significa investire nel futuro della nostra Comunità. Ogni piccolo gesto può fare la differenza», sottolinea il Sindaco Diego Torri.

«La raccolta differenziata si impara fin da piccoli. Vedere tanto entusiasmo ci conferma quanto sia importante unire gioco ed educazione per costruire una cultura della sostenibilità. I piccoli hanno dimostrato ancora una volta quanto abbiano da insegnarci», dichiara l'Assessore all'Ambiente Antonio Guzzi.

L'Amministrazione Comunale ringrazia le bambine, i bambini e gli educatori del Centro Estivo "Eco-Eroi" per la partecipazione e l'entusiasmo dimostrati, rinnovando l'impegno a promuovere iniziative di educazione ambientale rivolte alle nuove generazioni.

SICUREZZA

La Polizia Locale non va in vacanza

Sicurezza stradale, decoro e tutela dell'ambiente: l'impegno della Polizia Locale non si è mai fermato

Non si è fermata l'attività del Comando di Polizia Locale di Trezzo sull'Adda, impegnato in un'intensa azione di controllo e prevenzione sul territorio. I servizi mirano a tutelare la sicurezza stradale, contrastare l'inciviltà e preservare il decoro urbano.

Sul fronte della circolazione, i controlli estivi si sono concentrati sull'uso improprio dello smartphone al volante, con il ritiro di una ventina di patenti, e sul rispetto delle limitazioni al traffico pesante sul ponte per Capriate e in vie residenziali come via Pellico. Nei prossimi mesi partiranno inoltre verifiche specialistiche sui tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali. Massima attenzione anche per la mobilità sostenibile: tra aprile e luglio sono state elevate oltre 60 sanzioni a conducenti di monopattini elettrici per violazioni quali mancato uso del casco, guida sui marciapiedi o in senso vietato e assenza di assicurazione o contrassegno.

Sul piano ambientale e del decoro urbano, in sinergia con i Rangers d'Italia e CEM Ambiente, negli ultimi quattro mesi sono stati eseguiti circa trenta accertamenti. Tra questi figurano 10 sanzioni al Codice della Strada, 11 verbali per violazione dei Regolamenti, 3 per la condotta di animali d'affezione e 4 comunicazioni di notizia di reato. Sono stati inoltre comminati verbali fino a 1.000 euro per l'abbandono di rifiuti domestici nei cestini pubblici e avviato il pagamento di 4.500 euro per l'estinzione di un reato ambientale. È infine in corso l'iter per la rimozione di circa dieci veicoli abbandonati.



Parola all'Assessore

La strategia dell'Amministrazione Comunale è chiara: affiancare a iniziative informative e di sensibilizzazione per la Collettività tutti gli strumenti necessari per garantire il rispetto delle regole da parte di ciascuno. Questo approccio sta già portando ottimi risultati nel contrasto all'abbandono dei rifiuti, un fenomeno che rappresenta un vero danno economico e sociale per l'intera comunità, gravando sui Cittadini che rispettano quotidianamente le norme. Su altri ambiti, come la sicurezza stradale e l'uso corretto delle nuove tecnologie o dei monopattini, il cambio di mentalità è più lento, ma proseguiremo con determinazione e controlli capillari.

Desidero ringraziare la grande maggioranza dei Cittadini per il senso civico dimostrato e il Comando di Polizia Locale, insieme a Rangers d'Italia e CEM Ambiente, per il prezioso lavoro di squadra svolto ogni giorno a tutela del nostro territorio.

*Assessore alla Sicurezza e Ambiente
Antonio Guzzi*

OPERE PUBBLICHE

Lavori conclusi, in corso o programmati

Si chiudono alcuni cantieri e se ne aprono di nuovi

Al termine di un'estate intensa di attività si sono conclusi alcuni cantieri e, contemporaneamente, altre opere sono state avviate o in fase di assegnazione; facciamo il punto.

Ex Caserma dei Carabinieri destinata al nuovo Centro Diurno Disabili (CDD): sono state completate le opere relative all'area esterna, compreso la realizzazione di una pensilina a copertura della dell'ingresso ed è stato redatto il verbale di consegna dell'immobile comunale a Offerta Sociale.

Castello Visconteo: sono stati completati i lavori di consolidamento delle fondazioni delle camere ipogee, prerequisito per consentire di sviluppare il progetto di "cucitura" delle fessure presenti sulle mura del Castello; permangono comunque attivati i sistemi di monitoraggio in continuo – con controllo da remoto – finalizzato a rilevare eventuali movimenti anomali della struttura.

Sede Croce Azzurra: sono state completate le opere per la realizzazione della "camera calda", locale riscaldato all'interno dell'edificio della sede nel quale ora è possibile ricoverare le ambulanze nel periodo invernale, requisito necessario per continuare a far parte del circuito AREU.

Bocciofila: sono stati completati i lavori di rifacimento del tetto dell'intero immobile, compreso l'isolamento termico, che consentirà di accedere ad un rimborso del 50% del costo dell'opera.

Si sono inoltre conclusi gli interventi di manutenzione straordinaria di tratti di fognatura in via XXV Aprile e via Mazzini e ripristinata la viabilità ordinaria.

Campo sportivo "Valfregia": è stata completato il nuovo edificio della biglietteria e dei bagni a servizio del pubblico; parallelamente sono stati realizzati i sottoservizi, il cappotto e le finiture degli edifici; attualmente è in corso l'installazione degli impianti e la posa dei serramenti; seguirà la sistemazione dell'area esterna.

Immobile comunale di Santa Marta: completato l'i-

ter autorizzativo per la ristrutturazione degli alloggi e per l'efficientamento energetico dell'immobile (finanziati da Regione Lombardia) è in corso l'affidamento per la realizzazione del "lotto 1 – riqualificazione centrale termica".

Manutenzione straordinaria strade – via Leonardo da Vinci, via Brasca (tratto per Cornate) e via Guarnerio (tratto per Roncello): è stato approvato il progetto esecutivo per l'assegnazione dell'appalto.

Immobili Comunali di via Adda: è stato completato l'iter amministrativo, con l'approvazione del progetto esecutivo, per gli interventi di riqualificazione degli impianti termici di via Adda 1 e degli alloggi dismessi di via Adda 3; è in fase di predisposizione la gara per l'assegnazione dell'appalto.

Parola all'Assessore



"Al termine di questa estate densa di attività, desidero ringraziare il personale dell'Ufficio Tecnico comunale che, pur nelle difficoltà dovute alla carenza di organico e al periodo di vacanze, si è adoperato per il raggiungimento di importanti risultati sia nell'ambito delle opere pubbliche, sia nello sviluppo del nuovo strumento di pianificazione."

Assessore ai Lavori Pubblici Stefano Crespi



Area esterna nuovo CDD prima/dopo



TERMOVALORIZZATORE

Trasparenza innanzitutto

Termovalorizzatore: un percorso di trasparenza, verifica e tutela del comune

La vicenda del termovalorizzatore è uno dei dossier più complessi affrontati da questa Amministrazione.

Dopo la consegna dell'impianto, il 27 giugno 2024, sono emerse criticità che hanno imposto verifiche approfondite. Di fronte a questa situazione abbiamo scelto una strada precisa: **approfondire ogni aspetto, acquisire tutte le verifiche e affidare gli accertamenti a soggetti qualificati e indipendenti.**

Abbiamo così ottenuto un quadro molto più chiaro su:

- stato e funzionamento dell'impianto;
- interventi necessari e relativi costi;
- equilibrio economico-finanziario della concessione;
- rafforzamento delle tutele economiche e contrattuali del Comune.

Il progetto è stato sottoposto alla verifica di RINA Check; il Responsabile Unico del Procedimento ha richiesto ul-

teriori approfondimenti e il Collegio Consultivo Tecnico, previsto dalla normativa sui contratti pubblici, ha svolto un'attività di accertamento e valutazione sulle questioni emerse durante il procedimento

Il risultato è un quadro tecnico, economico e contrattuale verificato, sul quale l'Amministrazione può assumere decisioni fondate su dati e accertamenti indipendenti e non su valutazioni discrezionali.

Questo lavoro ha avuto un obiettivo preciso: proteggere gli interessi della collettività e garantire che ogni scelta fosse supportata da verifiche effettive, trasparenti e documentate.

La nostra Amministrazione continuerà a operare con lo stesso metodo: trasparenza, rigore tecnico e tutela delle risorse pubbliche.

POLITICHE SOCIALI

Comunità

Quando la cultura diventa una cura

C'è una parola nuova che sta entrando nel linguaggio del welfare: si chiama "prescrizione sociale". Non è una medicina in senso stretto, ma le somiglia per gli effetti: aiuta le persone a stare meglio, a sentirsi meno sole, a ritrovare energia e fiducia.

L'idea di fondo è semplice: la salute non è solo assenza di malattia, ma pienezza di vita. E per stare bene non bastano le cure mediche: contano anche le relazioni, la bellezza, la partecipazione a qualcosa di condiviso. Per questo, accanto alle prescrizioni tradizionali, si stanno diffondendo "ricette" diverse: partecipare a un laboratorio creativo, visitare una mostra, unirsi a un gruppo di lettura, fare volontariato. Attività che possono davvero contrastare l'isolamento, migliorare l'umore e favorire l'inclusione.

Questa intuizione nasce proprio dall'esperienza sul campo di LaBC – Laboratorio Benessere e Cura, il percorso di coprogettazione promosso dal Comune di Trezzo sull'Adda insieme alle realtà del territorio. È osservando da vicino come cultura, relazioni e cura reciproca possano davvero fare la differenza nella vita delle persone che è maturata l'idea di trasformare questo approccio in un progetto più ampio.

È su questa idea che nasce il progetto "Cura del cittadino, benessere della comunità". Il messaggio è diretto: il benessere non si delega, si costruisce insieme. Ogni persona, con i propri talenti, il proprio tempo e le proprie passioni, può diventare un piccolo "promotore di benessere" per chi le sta intorno.

Qualche esempio concreto: un pensionato con un'abilità manuale può organizzare un laboratorio di artigianato con i più giovani; un appassionato di musica o di lettura può accompagnare una persona sola a un concerto o fondare un gruppo di lettura; uno studente può dedica-

re qualche ora al volontariato; un gruppo di amici può sostenere un'iniziativa dedicata a chi vive un momento di fragilità.

Il progetto prevede anche azioni più strutturali: costruire una rete tra Comune, associazioni ed enti culturali; coinvolgere medici e operatori sanitari perché imparino a indirizzare le persone verso queste attività; rendere tutto più accessibile, eliminando barriere economiche e organizzative; raccontare storie vere di chi ne ha già beneficiato.

L'obiettivo è far sì che incontro, cultura e cura reciproca diventino, insieme alle terapie tradizionali, una vera risorsa per la salute di tutti.

Sappiamo bene che è un obiettivo ambizioso, tutt'altro che facile da realizzare: cambiare abitudini, costruire reti, avvicinare mondi diversi richiede tempo e pazienza. Ma a noi piace guardare in alto, farci ispirare dalle stelle e sognare in grande: perché è proprio partendo da sogni ambiziosi che nascono i cambiamenti più belli per le nostre comunità.



“

“Diamo voce a una mamma che ci ha scritto in merito al centro estivo”

Vicesindaca Emanuela Geromini
con delega alle Politiche Sociali

”

Articolo 32. della Costituzione: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività

Da luglio è attivo a Trezzo sull'Adda lo **Sportello Salute**, un servizio gratuito rivolto a tutti i cittadini che incontrano difficoltà nell'accesso alle prestazioni sanitarie. Lo sportello è gestito da volontari secondo i principi di partecipazione e solidarietà, con l'obiettivo di offrire supporto concreto a chi si trova nell'impossibilità di curarsi nei tempi e nei modi previsti dalle normative vigenti. Il servizio è interamente gratuito.

Dove: via Gramsci 12, Trezzo sull'Adda (sopra il negozio Coop)

Quando: ogni giovedì, dalle ore 9:30 alle ore 11:30

Contatti: E-mail: sportellotrezzosulladda@gmail.com

WhatsApp: 348 4742346



Per accedere è necessario portare con sé: tessera sanitaria, impegnativa del medico curante e, se disponibile, la data di prenotazione della visita o dell'esame ricevuta dalle strutture sanitarie.

Si invitano i cittadini a diffondere questa informazione, utile a chiunque necessiti di supporto nell'accesso ai servizi sanitari del territorio.

SERVIZI SCOLASTICI

Eco-Eroi

Estate da Eco-Eroi a Trezzo sull'Adda

Si è conclusa con un bilancio positivo l'edizione 2025 del centro estivo "Eco-Eroi", per bambini dai 3 ai 6 anni: 46 iscritti in sei settimane di giochi e laboratori a tema ambientale, con un picco di 34 partecipanti nella settimana centrale.

A raccontarlo è Erika, una mamma: «Nostro figlio ha frequentato tutte le settimane e siamo estremamente soddisfatti dell'esperienza. Dal punto di vista educativo è stato un percorso ottimo, arricchito dai progetti e dalle uscite organizzate dalla cooperativa. Anche gli orari proposti si sono rivelati perfetti per la nostra organizzazione familiare. La referente Roberta si è dimostrata fin da subito attenta, empatica e disponibile. Un ringraziamento va a tutto lo staff, composto da educatrici gentili e molto educate».

E ancora: «Per i bimbi così piccoli, il centro estivo rappresenta sempre una sfida e un'opportunità particolare: per nostro figlio è stata l'occasione per mettersi in gioco in un contesto nuovo, riabbracciare compagni già noti e fare amicizia con bambini provenienti da altre scuole, ampliando così le sue relazioni».

Raccogliamo volentieri l'invito al dialogo che questa famiglia ci rivolge: «è stata un'esperienza bellissima per noi e, soprattutto, per nostro figlio e desideriamo ringraziarvi per aver inserito questo servizio fondamentale per le famiglie del nostro comune. Confidiamo che questo dialogo e collaborazione con le famiglie prosegua per migliorare e implementare i servizi dedicati ai nostri bambini»

Erika Cerullo

CULTURA

Sagra e Dintorni

La Sagra paesana del 4 ottobre : le belle coincidenze di un giorno di festa

Ci sono date che sembrano essere state scelte apposta. E poi ci sono quelle che, quasi per magia, finiscono per incontrarsi e raccontare una storia più grande della semplice somma degli appuntamenti in calendario.

È una di quelle **belle coincidenze** che quest'anno accompagna il paese: nello stesso giorno – il 4 ottobre – cade la ricorrenza della nostra sagra paesana, ricorrono gli 800 anni dalla data del transito di San Francesco, i 40 anni dall'apertura della nostra area museale longobarda (inaugurata esattamente il 4 ottobre 1986) e, nello stesso fine settimana, Villa Gina ospiterà la seconda edizione del "Festival del Paesaggio", promosso dal Parco Adda Nord.

Quattro occasioni diverse, quattro modi di vivere e raccontare il territorio, che si ritrovano curiosamente sotto lo stesso segno. Da una parte la festa, con i suoi sapori, le tradizioni e la voglia di stare insieme; dall'altra la memoria, custodita nelle sale del museo e affidata agli oggetti, alle fotografie e alle testimonianze di chi ci ha preceduto. E ancora il paesaggio, quello che ogni giorno guardiamo forse senza più accorgerci della sua bellezza, ma che rappresenta una parte essenziale dell'identità del paese.

In mezzo, San Francesco, figura che richiama semplicità, comunità e rispetto per il creato: quasi un filo conduttore naturale tra passato, presente, tra umano e divino e tra ambiente e chi lo vive.

Coincidenze? Probabilmente. Ma forse non soltanto. Perché quando una sagra celebra il piacere di ritrovarsi, un museo ricorda da dove veniamo e un festival invita

a guardare con occhi nuovi il luogo in cui viviamo, gli appuntamenti finiscono per parlarsi. E la festa patronale diventa racconto collettivo.

È come se il calendario avesse deciso, per qualche giorno, di mettere intorno allo stesso tavolo **la tradizione, la memoria, la fede e il paesaggio**.

E forse è proprio questo il bello delle coincidenze: ci fanno scoprire legami che non avevamo programmato, ma che erano già lì, sotto i nostri occhi.

“

Parola all'Assessore

"L'Assessore dichiara: "Quest'anno, non avremo semplicemente una serie di eventi ravvicinati, bensì l'occasione di riscoprire, attraverso linguaggi diversi, una stessa comunità: quella che festeggia, conserva la propria storia, celebra il proprio patrono e guarda al futuro partendo dal territorio che abita. Una bella coincidenza, dunque. Di quelle che vale la pena di vivere, fino in fondo".



Assessore alla Cultura
Alessandra Monzani

”

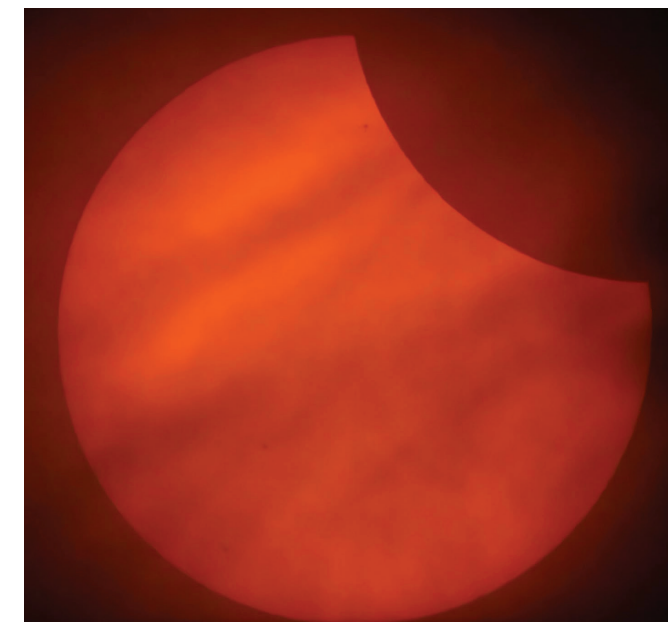
CULTURA

Pro Loco

Trezzo, un anno con gli occhi al cielo

Il 12 agosto Trezzo sull'Adda ha vissuto una serata davvero speciale, culminata con l'eclissi parziale di Sole, osservata da circa **500 persone** accorse in città. Per l'occasione sono stati messi in rete luoghi e realtà diverse: il Castello, la Centrale idroelettrica, l'Oasi La Fornace con il WWF, oltre ad alcuni spazi normalmente non accessibili e aperti eccezionalmente grazie alla disponibilità di proprietà private. Un grande evento diffuso che ha richiamato centinaia di turisti.

La serata rappresenta il punto culminante di un percorso iniziato ormai un anno fa, con l'apertura della Torre del Castello alle osservazioni astronomiche. In dodici mesi sono stati **oltre 3.000 i visitatori** saliti sulla Torre per guardare il cielo e avvicinarsi all'astronomia, accompagnati dall'esperienza e dalla divulgazione di **Astroexperience**.



Tra gli appuntamenti più partecipati, le osservazioni della **Luna, di Saturno e delle Perseidi**, con gruppi di 45 persone che, nel buio della Torre, si sono sdraiate per osservare le stelle cadenti. Le esperienze hanno inoltre permesso di scoprire una vera collezione di **meteoriti provenienti da tutto il mondo** e di osservare fotografie e immagini del cielo realizzate attraverso telescopi dedicati.

Un anno di iniziative che ha trasformato la Torre in un vero **palcoscenico sul cielo**, capace di coinvolgere appassionati, famiglie e turisti e di valorizzare Trezzo attraverso una prospettiva nuova.

Le attività sono state realizzate dalla **Pro Loco Trezzo**, in collaborazione con **Astroexperience** e **Andrea Boarato**, con il prezioso supporto dell'Amministrazione Comunale e dell'Assessorato alla Cultura.



POLITICHE GIOVANILI

Settembre 2026

Young Action Summer 2.0: bilancio positivo per la seconda edizione

Si è conclusa con successo la seconda edizione di Young Action Summer, il progetto promosso dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con gli educatori di Aeris, che ha coinvolto i ragazzi del territorio in un percorso di crescita personale, responsabilizzazione e partecipazione attiva alla vita della comunità.

Durante le attività, i partecipanti si sono dedicati alla cura e valorizzazione degli spazi pubblici, occupandosi di piccoli interventi di manutenzione e sistemazione a beneficio del territorio. Un approccio concreto che ha permesso ai ragazzi di mettersi alla prova, scoprendo il valore del lavoro di squadra e comprendendo quanto il contributo di ciascuno possa fare la differenza per la propria comunità. Settimana dopo settimana, i giovani hanno mostrato una crescita evidente in autonomia, senso di responsabilità e capacità di collaborare con i coetanei. Sono aumentati

impegno, partecipazione, spirito di iniziativa e cura nello svolgimento dei compiti assegnati. Importante anche il percorso umano e relazionale, con una collaborazione sempre più solida, una progressiva riduzione dei comportamenti problematici e una crescente capacità di costruire relazioni positive e rispettose.

A coronare l'esperienza, una serata di chiusura e ringraziamenti, durante la quale sono stati consegnati ai ragazzi i buoni regalo offerti dal Comune. Un momento di festa e condivisione che ha suggellato un'esperienza capace di unire impegno concreto, cittadinanza attiva, crescita personale e socialità.



Assessore alle Politiche Giovanili Davide Ghidotti

COMUNICAZIONE

Novità in arrivo

Un nuovo percorso per la Comunicazione del Comune

Dopo un'attenta analisi della comunicazione ufficiale dell'Amministrazione, prende il via un nuovo percorso informativo. Le pagine del notiziario che avete appena letto presentano un look rivisto: gli argomenti sono suddivisi per colore in base all'assessorato di competenza, sia sulla carta che online. Le notizie di interesse generale manterranno il colore rosso, richiamo al nostro stemma cittadino, per essere subito riconoscibili.

Questo aggiornamento nasce da un grande lavoro di squadra, realizzato grazie ad Alboran per la parte grafica e al supporto fondamentale dei nostri uffici comunali.

Oltre al cartaceo, abbiamo attivato il nuovo canale WhatsApp del Comune, fermo restando il sito web come riferimento principale. Ricordiamo infine che i canali social hanno funzione puramente informativa e non gestiscono risposte dirette. Per qualsiasi necessità o segnalazione ufficiale, vi invitiamo a scrivere a: protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it



Consigliere Delegato alla Comunicazione Niccolò Pozzi

STORIA LOCALE

In dialetto, acquarelli di vita contadina

Le espressioni del nostro dialetto sono così figurative da sembrare acquarelli di vita contadina. Certe fatiche pesano come *'l camp di cént pèrtach*: il campo dalle 100 pertiche, dove non si finisce mai di lavorare. Se inizio una fatica simile nel modo più lungo e disagiata, *vô a cà da l'argin*, passo cioè dall'alzaia, che è la via meno diretta. Accorsi in aiuto, gli amici intercalano due ironie: *ciàpum pō da rat e vèngium pō da guèr*; continuando così, non acchiapperò il topo né avrò ragione del problema. In effetti, *gh'è ménga trop da sfuà vérs*: non posso scartare per puntiglio tutte le soluzioni proposte, come fossero foglie esterne (*fuiàsc*) della verza. Né conviene *cargàs da lègn vért*, adottare soluzioni nuove e inutili, come legna ancora troppo verde per la stufa. Guai a *cinquantàla*, moltiplicare cioè la faccenda. È piuttosto il caso d'*andà a l'acqua ciara*, risalire alla fonte del problema, e *cavàs al ciôt*: togliermi, come un chiodo dalla testa, il gusto di un ultimo tentativo. Se anche questo risulta vano, il lavoro *m'è 'ndà giò dal birlu*: cade fuori dal mio interesse, come un filo sfuggito alla filatrice dalla fusarola (*barlafüs*). Ora che non sono più "cavoli" miei, posso sentenziare: *ca vaga la vaca in di vérs*, che la mucca divori pure tutte le verze del campo. Il dialetto non obbedisce a un dizionario ma varia nello spazio di una generazione o di un cortile: in questo è una lingua non solo pittorica ma antiaccademica. L'ovvio *la sa a Rosa*, anche se chi sia Rosa non si sa. Quando la parola sfugge, si domanda aiuto all'interlocutore: *vutum a dél*. Il computer fisso diventa allora *verticàl*, organetto; chi si allaccia la cintura di sicurezza sembra *imbugaa*, come la vacca cui si lega la zampa al corno perché non scappi. Il dialetto abita il suolo, usa le spine di robinia come stuzzicadenti. Ritrae il mondo a portata di mano, rifiutando ogni astrazione: non dice *millepiedi* ma *céntpè*, che fa

una stima più ragionevole sul numero di zampe. Davanti a una scelta, l'indeciso resta tra *Pédar e Paul*, come sospeso tra i due Apostoli. La sua indolenza può esasperare l'interlocutore, cui



viene la *pisa di òcc*, la pipì dagli occhi. Una persona chiacchierata dice di sé: *m'han matuu söl campanin*, mi additano come fossi in cima al campanile. *Fàs ménga mèt in cô 'l capèl*, non lasciare che gli altri ti mettano il cappello, si avverte l'esuberante - *murùm fōra da fila*, gelso fuori filare - che dà troppa occasione alle chiacchiere. Lo sprovveduto sa *pō 'sa ga n'ha in sacôcia*, non capisce più quanto ha in tasca. Il frettoloso al *và ca 'l s'inversa*: corre fino a inarcarsi all'indietro. L'obeso è *gros cum'è l'Albènsa* - il monte - o *cum'è 'l pae dal Barnaèl*, citando il soprannome tramandato ai Bassani dai Mercandalli, che avevano fama di radunare i pagliai più alti di tutta la campagna trezzese. Impedito dall'età, il nonno si paragona all'ortaglia che non dà più frutto ma solo semente, concludendo: *stō ménga ché a fa sumènsa*, non vivrò a lungo inoperoso. Al nipotino discollo, che sta per meritare una punizione, si domanda: *sét adrée a intunà 'l Démi démi*? E cioè, alludendo a botte solo minacciate: stai intonando una canzone dal titolo *Datemele datemele*? Chi gioca quadri a briscola usa la stessa ironia, cantilenante e un po' dadaista, annunciando: *quàdar, nel bósch gh'è i làdar*.

di Cristian Bonomi

CONSIGLIO COMUNALE

È stata un'estate intensa. Un'estate da vivere, ma soprattutto da costruire. Anche nei mesi più caldi l'Amministrazione non si è fermata: abbiamo continuato a lavorare ogni giorno mettendo al centro servizi, persone, opere pubbliche e qualità del territorio.

Abbiamo dedicato particolare attenzione alle famiglie e ai più piccoli. Il centro estivo per bambini dai 3 ai 6 anni ha coinvolto 46 bambini per sei settimane, tra giochi, laboratori e attività a tema ambientale, arrivando a 34 "Eco Eroi" nella settimana centrale. Un servizio importante per le famiglie che ha offerto ai bambini occasioni di crescita, socialità e divertimento.

Accanto al centro estivo, "E... state al parco" ha animato ogni martedì il Parco della Biblioteca di Villa Crivelli con letture, laboratori, giochi, aquiloni e cacce al tesoro. Un progetto nato dalla collaborazione tra le associazioni della coprogettazione LaBC, che dimostra quanto la rete tra Amministrazione, associazioni e territorio sia una risorsa preziosa per la comunità.

Non è mancata la cultura. Trezzo sull'Arte, il Festival della Carbonara, il Festival Longobardo, dedicato al 50° anniversario dei ritrovamenti, e la seconda edizione di Young Action Summer hanno portato in città cultura, tradizione, socialità e nuove opportunità per i giovani.

E mentre la città viveva la sua estate, i cantieri continuavano. Sono state completate le opere esterne dell'ex Caserma dei Carabinieri, destinata al nuovo Centro Diurno Disabili, il consolidamento delle fondazioni delle camere ipogee del Castello Visconteo, la nuova "camera calda" della Croce Azzurra, il rifacimento del tetto della Bocciofila e gli interventi sulla rete fognaria di via XXV Aprile e via Mazzini. Proseguono inoltre i lavori al campo sportivo "Valfregia" e i progetti per la riqualificazione degli immobili comunali e della viabilità.

Continua anche l'impegno per la tutela dell'ambiente e contro l'abbandono dei rifiuti che hanno visto la Polizia Locale e i Ranger effettuare oltre trenta accertamenti che hanno portato all'applicazione di sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, al deferimento dei responsabili all'Autorità Giudiziaria.

Questa è la nostra idea di amministrazione: esserci, programmare, realizzare. Perché una città non si costruisce soltanto con le grandi opere, ma attraverso servizi, attenzione alle persone, cura del territorio e capacità di guardare al futuro.

Il caldo non ci ha fermato. Abbiamo continuato a lavorare, ogni giorno, per Trezzo e per la sua comunità.

Capogruppo Letizia Caccia



7.9.2026 **TERMOVALORIZZATORE E PONTE SULL'ADDA** Nel Consiglio comunale del 22/6 siamo stati gli unici che hanno votato contro il Piano Economico Finanziario e lo schema di concessione del termo. Non per pregiudizi ideologici, ma dalla convinzione che il Comune debba tutelare fino in fondo gli interessi economici dei cittadini. Il punto più evidente riguarda il **canone riconosciuto al Comune**. In gara, nel 2023, A2A aveva previsto un **VERSAMENTO ANNUO DI 5 MILIONI**; nel nuovo accordo il **CANONE SCENDE A 4 MILIONI**. Una differenza che, nell'intera durata della concessione, significa **22 MILIONI DI EURO DI MINORI ENTRATE PER IL COMUNE**. Per questo avevamo proposto di introdurre un meccanismo di recupero di parte di questa somma nel caso in cui gli utili effettivi del concessionario, risultassero superiori alle previsioni. Proposta respinta. La questione diventa ancora più significativa se confrontata con i risultati economici della società concessionaria: **A2A TREZZO AMBIENTE HA CHIUSO IL 2025 CON OLTRE 6,2 MILIONI DI EURO DI UTILE NETTO**, mentre il nuovo accordo considera 12,6 milioni di euro di extra-costi di manutenzione. Ci siamo chiesti perché una parte di questi costi debba ricadere sulla collettività attraverso l'allungamento della concessione, anziché essere affrontata anche attraverso la redditività dell'attività. Abbiamo chiesto un audit contabile indipendente sui costi delle manutenzioni straordinarie e di una relazione annuale asseverata da presentare al Consiglio comunale, per consentire ai consiglieri di verificare nel tempo l'andamento di rifiuti, energia e investimenti. Anche queste proposte sono state respinte. In definitiva il riequilibrio finanziario chiesto da A2A ricade interamente sulla collettività, mentre il privato mantiene intatta la sua redditività. Il **Consiglio comunale non può limitarsi a ratificare decisioni tecniche già assunte altrove**, soprattutto quando sono in gioco decine di milioni di euro e un bene strategico per il futuro della città. IL SECONDO TEMA CHE RITENIAMO STRATEGICO È QUELLO DEL



CONSIGLIO COMUNALE

NUOVO ATTRAVERSAMENTO DELL'ADDA. Il ponte di Trezzo rappresenta oggi uno dei principali colli di bottiglia della mobilità tra il Milanese e la Bergamasca. Nelle scorse settimane 42 Sindaci (tranne Trezzo), hanno sottoscritto una lettera indirizzata a RFI, Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia e Province, nella quale si afferma chiaramente che, accanto al nuovo ponte ferroviario di Paderno, è necessario avviare l'iter per **"UN ULTERIORE PONTE STRADALE SULL'ADDA, PER SOSTENERE IL TRAFFICO VEICOLARE EXTRAURBANO CHE ATTUALMENTE PERCORRE IL PONTE DI TREZZO"**, Il Comune da solo non può realizzare un'opera di questa dimensione, ma può e deve **promuovere, coordinare e sollecitare** gli Enti preposti. È questo il compito della politica locale quando è in gioco un'infrastruttura strategica per il territorio. Per questo abbiamo chiesto al ns Sindaco di trasformare le dichiarazioni in un atto concreto: portare in Consiglio comunale un Ordine del Giorno che impegni formalmente **LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ATTRAVERSAMENTO EXTRAURBANO DELL'ADDA** e chiedere il coinvolgimento del nostro Comune nei tavoli istituzionali. Su questo tema non troverà una minoranza pregiudizialmente contraria, ma un'opposizione pronta a collaborare. **Perché quando si parla del futuro di Trezzo, l'interesse della comunità deve venire prima delle appartenenze politiche.**

Il Capogruppo Danilo Villa

OPERE GIÀ AVVIATE E NUOVI COSTI: I DOCUMENTI PARLANO CHIARO L'attuale maggioranza continua a presentare come propri risultati opere e progetti avviati dalla precedente amministrazione: dai loculi di Concesse alla Casa della Comunità, dal nuovo CDD al termovalorizzatore, fino alla riqualificazione dell'Alzaia. Dopo oltre due anni di mandato, fatichiamo a individuare iniziative realmente nuove o una visione autonoma per lo sviluppo del territorio. La sensazione è che si stia semplicemente portando a termine quanto già programmato. Sul termovalorizzatore resta inoltre una questione di metodo. Il Sindaco ha annunciato alla stampa la firma della convenzione prima che il Consiglio Comunale del 22 giugno 2026 si esprimesse formalmente, indebolendo il ruolo del Consiglio e il principio di trasparenza istituzionale. Nel frattempo si sono accumulati ritardi che hanno comportato conseguenze economiche rilevanti: **12,6 milioni di euro** aggiuntivi per manutenzioni, una riduzione complessiva delle entrate per il Comune pari a **22 milioni di euro** e l'estensione della concessione da 20 a 22 anni. Nonostante ciò, il nostro voto in Consiglio è stato favorevole. Non per improvvisi cambi di posizione, ma per coerenza con un percorso amministrativo avviato dalla precedente Giunta, che aveva già definito gli indirizzi strategici per la riqualificazione dell'impianto, la continuità del servizio e lo sviluppo del teleriscaldamento. Il risultato di oggi nasce da quel lavoro.

ANCHE SULL'ALZAIA I DOCUMENTI SMENTISCONO LA PROPAGANDA Nel DUP 2027-2029 compare uno stanziamento di 1,4 milioni di euro per la riqualificazione dell'Alzaia. Tuttavia, la stessa opera era già prevista nel DUP 2024- 2026 della precedente amministrazione, con un investimento di 2 milioni di euro. Non si tratta quindi di un progetto nuovo né di un intervento dimenticato: era già, finanziato e avviato, con un percorso tecnico-amministrativo articolato, già condiviso con uffici, enti, cittadini e operatori economici. Tutte le fasi preliminari erano state chiuse, il passaggio in Giunta sarebbe stato semplicemente l'atto finale, non l'inizio di qualcosa. Ma c'è di più. Nell'ultima variazione di bilancio compaiono altri **150.000 euro** per un nuovo incarico professionale sullo stesso progetto, senza tener conto del lavoro svolto nel 2023 dall'architetto Dinale incaricato dalla precedente Giunta per **75.000 euro**. Un progetto, quello dell'architetto Dinale, completo, corredato da elaborati tecnici, planimetrie, messa in sicurezza del tracciato, nuove banchine per le imbarcazioni e collegamenti pedonali tra il parcheggio alto e l'Alzaia. Per questo riteniamo legittimo chiedere perché sia stato necessario sostenere un nuovo costo così significativo per ripartire da un progetto già esistente, che avrebbe potuto essere semplicemente aggiornato e integrato con il prolungamento verso Concesse, che avevamo in programma dopo la sistemazione delle mura del Castello. La questione non dovrebbe essere politica. Ciò che conta è utilizzare al meglio le risorse pubbliche evitando duplicazioni di spesa. Ogni euro speso per rifare ciò che era già progettato è un euro sottratto ai bisogni reali della comunità. Anche lo slogan "meno inaugurazioni, più manutenzioni" merita una riflessione. La manutenzione ordinaria rappresenta un dovere di ogni amministrazione ed è certamente importante, ma non può essere presentata come un risultato straordinario.

Il Capogruppo Silvana Centurelli





Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

SAGRA E DINTORNI

da sempre la nostra festa!

SETTEMBRE E OTTOBRE 2026



Inquadra
il QR Code per
il programma
dettagliato

 **Gelsia**
GRUPPO a2a



VISUAL SOLUTIONS

dal 1979